



**RASSEGNA STAMPA**  
**Uilm Nazionale**

**ITALTEL, SÌ AL REINTEGRO CON TAGLI ALL'INTEGRATIVO**

*La sintesi dal Corriere delle Comunicazioni*

**I sindacati incassano l'ok di due lavoratori su tre al referendum tra i 1.300 dipendenti. Tornano a lavoro entro il 2016 i 127 esuberanti.**

Alle urne sono andati più dell'80% dei 1.300 lavoratori di Italtel. E di loro due su tre hanno detto sì alla bozza di accordo sottoscritta la scorsa settimana al Mise da sindacati e azienda. La vertenza vedeva in ballo 127 esuberanti con ancora due mesi di cassa integrazione davanti a sé, e l'intenzione dell'azienda di ridimensionare la contrattazione integrativa per rispettare i tagli imposti dal piano di rifinanziamento avviato nel 2012.

Anche dai sindacati emerge soddisfazione: "I lavoratori hanno capito il senso dell'intesa - afferma **Luca Maria Colonna**, segretario nazionale **Uilm** - che riporta persone in azienda anche se a prezzo di un sacrificio economico pesante se pur temporaneo"

Nei dettagli l'accordo siglato la scorsa settimana prevede che i 127 lavoratori ancora in cassa integrazione, in conseguenza del piano di rifinanziamento di **Italtel** del 2012, potranno contare sul [reintegro in azienda](#) entro al fine del 2015, insieme a un piano complessivo di riqualificazione professionale. In cambio i lavoratori accettano una revisione della contrattazione integrativa che consentirà all'azienda risparmi per 2 milioni di euro nel quadro complessivo di taglio dei costi di 8,2 milioni di euro.

L'accordo, che si sviluppa in due anni, si inserisce nell'obiettivo del ritorno in attivo dell'azienda entro al fine del 2015, prevede tre punti chiave: gli ammortizzatori sociali, la riqualificazione del personale e la revisione della contrattazione di secondo livello.

La cig in deroga riguarderà da aprile ad agosto 947 lavoratori (127 in rotazione del 10% e 820 che osserveranno 3 giorni all'anno di Cigd), mentre da agosto a dicembre ci sarà il passaggio alla Cigs per riorganizzazione (rotazione al 10% per 127 e due giorni l'anno di Cigd per 820 persone), e nel 2016 sarà la volta dei contratti di solidarietà per 950 persone con riduzione tra il 14 e il 15%.

**Ufficio Stampa Uilm**

Roma, 17 febbraio 2015